

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE STRADALI , ATTIVITA'
NEGOZIALE PROTEZIONE CIVILE**

Proposta n. 1794/2017

Determ. n. 1720 del 12/10/2017

**Oggetto: LAVORI DI ELIMINAZIONE DELLE CONDIZIONI DI PERICOLO PER LA
RIAPERTURA AL TRANSITO DELLA SP N.24 CAMMARATA-STAZIONE DI
CAMMARATA SCALO (PONTE GIURI) - CUP : B37H15001800002 REVOCA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.812 DEL 04/05/2017 E RIAPPROVAZIONE
PROGETTO.**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

CHE con determinazione dirigenziale n. 812 del 04/05/2017 è stato approvato il progetto denominato "Lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo per la riapertura al transito della SP N.24 Cammarata - Stazione di Cammarata Scalo (Ponte Giuri)"

CHE nell'ambito della suddetta determinazione dirigenziale sono stati riscontrati i seguenti errori materiali:

- per il CUP è stato trascritto erroneamente il codice "B37H1500001800002" anziché il valore corretto "B37H15001800002";

- nel quadro economico di progetto, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, alla voce "IMPREVISTI", anziché trascrivere il valore corretto di € 31.208,31, compatibile con il totale, è stato trascritto l'importo errato di € 31.209,00.

CHE al fine di rendere esente da vizi formali le fasi del procedimento finalizzato alla realizzazione dei lavori in oggetto è opportuno provvedere alla rettifica degli errori materiali riscontrati, revocando la citata determinazione dirigenziale n.812/2017 ed approvando nuovamente il progetto con il presente Atto;

CHE con disposizione dirigenziale n.38 del 14-04-2014, relativamente ai lavori in epigrafe, il sottoscritto ing. Ernesto Sferlazza è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ed è stato dato incarico per la fase progettuale al personale tecnico sotto elencato:

Dipendente	Incarico
arch. Alfonso Giulio	Progettista
dott. geologo Roberto Bonfiglio	Geologo
geom. Giuseppe Mattaliano	Funzionario tecnico
geom. Giuseppe Frenda	Istruttore tecnico
geom. Giuseppe Bonfiglio	Istruttore tecnico
geom. Totò Cacciatore	Istruttore tecnico e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

VISTO il progetto relativo ai lavori in epigrafe, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica Illustrativa;
- Relazione geologica;
- Corografia;
- Planimetria di dettaglio alla scala 1:2000;
- Sezioni trasversali;
- Particolari costruttivi;
- Computo metrico estimativo;
- Analisi prezzi
- Elenco prezzi;
- Calcoli strutturali;
- Capitolato speciale di appalto e schema di contratto;
- Piano di sicurezza;

VISTI il rapporto conclusivo di verifica ed il verbale di validazione del predetto progetto esecutivo, redatti ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n° 50 del 18/04/2016;

VISTO il parere tecnico reso dal RUP ai ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. n. 12 del 12/07/2011

Visto il quadro economico di progetto, per un ammontare complessivo della spesa di € 1.100.000,00, articolato come segue:

IMPORTO DEI LAVORI	€	846.834,43	€	846.834,43
- A DETRARRE ONERI PER LA SICUREZZA	€	<u>25.405,03</u>		
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	€	<u>821.429,40</u>		
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
- I.V.A. (22 %)	€	186.303,57		
- IMPREVISTI	€	31.208,31		
- DIRITTI A.N.A.C.	€	400,00		
- Assicurazioni progettisti e verificatori	€	1.000,00		
- Fondi per progettaz. e innovazione (2%)	€	16.936,69		
- Oneri di conferimento a discarica	€	5.517,00		
- Per assistenza giornaliera alla D.L. art.178.g DPR 207/2010 e s.m.i.	€	10.000,00		
Spese di pubblicazione	€	1.800,00		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	<u>253.165,57</u>	€	<u>253.165,57</u>
TOTALE PROGETTO			€	1.100.000,00

VISTO il D. Lgs n.50 del 18/04/2016 e ss.mm e ii.

VISTO l'art. 51 della Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

ATTESTATO che non sussistono ipotesi di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e degli articoli 6 (comma 2) e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (dpr 62/2013);

PROPONE

Al Responsabile P.O. Settore Ambiente e Territorio, Infrastrutture Stradali, Attività Negoziale e Protezione Civile l'adozione della seguente determinazione:

REVOCARE la determinazione dirigenziale n.812/2017, per le motivazioni espresse in premessa consistenti negli errori di trascrizione relativi al CUP riportato nell'oggetto e all'importo della voce "imprevisti" nell'ambito del Quadro Economico di progetto;

APPROVARE il progetto denominato: *Lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo per la riapertura al transito della SP N.24 Cammarata - Stazione di Cammarata Scalo (Ponte Giuri) - CUP : B37H15001800002* con il relativo quadro economico, così come riportato in premessa.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(ing. Ernesto Sferlazza)

IL RESPONSABILE DI P.O.

VISTA la superiore proposta;

ATTESTATO che non sussistono ipotesi di conflitto d' interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e degli articoli 6 (comma 2) e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (dpr 62/2013);

VISTO l'art. 51 della legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla l.r. n°48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. n°267 del 18/08/2000;

VISTA la l.r. N°26/93

VISTO l'O.R.EE.LL.

RITENUTO che la proposta del RUP sia meritevole di approvazione;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

DETERMINA

Approvare la superiore proposta redatta dal Responsabile del procedimento ing. Ernesto Sferlazza con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa;

AGRIGENTO, lì 12/10/2017

**Sottoscritta dal Dirigente
(DI CARLO MICHELANGELO)
con firma digitale**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dalla stessa e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso gli uffici di competenza.



Libero Consorzio Comunale di Agrigento

(L.R. n° 15/2015)

Settore : Ambiente e Territorio, Infrastrutture Stradali, Attività Negoziale e Protezione Civile

Lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo per la riapertura al transito della SP N.24
Cammarata-Stazione di Cammarata Scalo (Ponte Giuri)

CUP : B37H15001800002

Livello di progettazione: **ESECUTIVO**

RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA DEL PROGETTO (AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D. LGS. N. 50 DEL 18/04/2016)

PREMESSO:

CHE con disposizione dirigenziale n.38 del 14-04-2014, relativamente ai lavori in epigrafe, il sottoscritto ing. Ernesto Sferlazza è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ed è stato dato incarico per la fase progettuale al personale tecnico interno sotto elencato:

Dipendente	Incarico
arch. Alfonso Giulio	Progettista
dott. geologo Roberto Bonfiglio	Geologo
geom. Giuseppe Mattaliano	Funzionario tecnico
geom. Giuseppe Frenda	Istruttore tecnico
geom. Giuseppe Bonfiglio	Istruttore tecnico
geom. Totò Cacciatore	Istruttore tecnico e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

CHE il gruppo di progettazione ha trasmesso al RUP il progetto esecutivo redatto in data 18/03/2016;

CHE il progetto ha acquisito o pareri degli enti interessati in sede di conferenza dei servizi del 28/04/2016, con nulla osta della Soprintendenza ai BB. CC. AA. di Agrigento prot. n.4032 del 26/04/2016, con nulla osta dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di

Agrigento, per vincolo idrogeologico con prescrizione del 28/04/2016, con parere favorevole di conformità allo strumento urbanistico delle opere in progetto, espresso dal Comune di Cammarata con nota n° prot. 9015 del 27/04/2016, con parere favorevole del genio civile di Agrigento.

CHE, al fine di poter ottenere il finanziamento delle opere, il progetto è stato trasmesso alla Regione siciliana, Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, servizio 9 "infrastrutture viarie – sicurezza stradale" con nota prot. 10606 del 05/05/2016, assunta al protocollo dell'Assessorato regionale al n. 22838 del 05/05/2016;

CHE il progetto trasmesso all'Assessorato è stato ritirato in data 14/06/2016 per poter apportare gli opportuni adeguamenti alla normativa vigente (D.L. n.50/2016); tali adeguamenti sono stati apportati ed il progetto è stato sottoposto a verifica in data 05/07/2016

Tutto ciò premesso:

L'anno duemilasedici il giorno cinque del mese di luglio il sottoscritto Responsabile del Procedimento, con il progettista incaricato, arch. Alfonso Giulio, hanno proceduto alla verifica del progetto in oggetto.

ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n° 50 del 18/04/2016 in merito a:

- a) completezza della progettazione;
- b) coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) manutenibilità delle opere;

Le verifiche sono state condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione esecutivo, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

a) affidabilità:

1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) completezza ed adeguatezza:

1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
3. verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
4. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
5. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
6. verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:

1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) compatibilità:

1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nel documento preliminare alla progettazione;
2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - a. inserimento ambientale;
 - b. impatto ambientale;
 - c. funzionalità e fruibilità;
 - d. stabilità delle strutture;
 - e. topografia e fotogrammetria;
 - f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - g. igiene, salute e benessere delle persone;
 - h. inquinamento;
 - i. durabilità e manutenibilità;
 - l. coerenza dei tempi e dei costi;
 - n. sicurezza ed organizzazione del cantiere.

Livello di progettazione precedente: lo svolgimento della progettazione si è svolto in un'unica fase, con la redazione del presente progetto esecutivo.

Elaborati progettuali

Il Progetto in questione si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica Illustrativa;
- Relazione geologica;
- Corografia;
- Planimetria di dettaglio alla scala 1:2000;
- Sezioni trasversali;
- Particolari costruttivi;
- Computo metrico estimativo;
- Analisi prezzi
- Elenco prezzi;
- Calcoli strutturali;
- Capitolato speciale di appalto e schema di contratto;
- Piano di sicurezza;

I progettisti dichiarano di avere progettato l'intervento nel rispetto della normativa vigente, sia per quanto riguarda le norme tecniche, sia relativamente alle norme in materia di sicurezza e di appalto di opere pubbliche.

Con la sottoscrizione del presente verbale di verifica, l'arch. Alfonso Giulio, nella qualità di direttori dei Lavori, attesta:

- a) che le aree interessate dai lavori sono accessibili secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) ad oggi, non risultano impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati in fase di redazione del progetto;

c) il progetto risulta realizzabile in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

CRITERI DI VERIFICA	ESITO VERIFICA		ANNOTAZIONI
	SI	NO	
a) per la relazione generale, i contenuti sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;	X		
b) per gli elaborati grafici, è stato verificato che ogni elemento, identificabile sui grafici è descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;	X		
c) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, è stato verificato che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; è stato verificato inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto;	X		

Il RUP Ing. Ernesto Sferlazza, unitamente al Progettista arch. Alfonso Giulio, a conclusione della verifica effettuata in unica seduta, dichiara che il progetto è esitato favorevolmente e che quindi la verifica è positiva.

Agrigento, li 05-07-2016

Il Progettista
(arch. Alfonso Giulio)




Il RUP
(ing. Ernesto Sferlazza)





Libero Consorzio Comunale di Agrigento

(L.R. n° 15/2015)

Settore : Ambiente e Territorio, Infrastrutture Stradali, Attività Negoziale e Protezione Civile

Lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo per la riapertura al transito della SP N.24
Cammarata-Stazione di Cammarata Scalo (Ponte Giuri)

CUP : B37H15001800002

Livello di progettazione: **ESECUTIVO**

VALIDAZIONE DEL PROGETTO

(AI SENSI DELL'ART. 26 comma 8 DEL D. LGS. N. 50 DEL 18/04/2016)

PREMESSO:

CHE con disposizione dirigenziale n.38 del 14-04-2014, relativamente ai lavori in epigrafe, il sottoscritto ing. Ernesto Sferlazza è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ed è stato dato incarico per la fase progettuale al personale tecnico sotto elencato:

Dipendente	Incarico
arch. Alfonso Giulio	Progettista
dott. geologo Roberto Bonfiglio	Geologo
geom. Giuseppe Mattaliano	Funzionario tecnico
geom. Giuseppe Frenda	Istruttore tecnico
geom. Giuseppe Bonfiglio	Istruttore tecnico
geom. Totò Cacciatore	Istruttore tecnico e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

CHE il gruppo di progettazione ha trasmesso al RUP il progetto esecutivo redatto in data 18/03/2016;

CHE il progetto è stato approvato in sede di conferenza dei servizi del 28/04/2016, con nulla osta della Soprintendenza ai BB. CC. AA. di Agrigento prot. n.4032 del 26/04/2016, con nulla osta dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento,

Sede legale: Piazza Aldo Moro n.1 – 92100 Agrigento – P.I. 80002590844
Contatti: Tel (0922) 593111 - Fax: (0922) 403581- E-mail certificata: provincia.agrigento@akranet.it

per vincolo idrogeologico con prescrizione del 28/04/2016, con parere favorevole di conformità allo strumento urbanistico delle opere in progetto, espresso dal Comune di Cammarata con nota n° prot. 9015 del 27/04/2016, con parere favorevole del genio civile di Agrigento.

CHE, al fine di poter ottenere il finanziamento delle opere, il progetto è stato trasmesso alla Regione siciliana, Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, servizio 9 "infrastrutture viarie – sicurezza stradale" con nota prot. 10606 del 05/05/2016, assunta al protocollo dell'Assessorato regionale al n. 22838 del 05/05/2016;

CHE il progetto trasmesso all'Assessorato è stato ritirato in data 14/06/2016 per poter apportare gli opportuni adeguamenti alla normativa vigente (D.L. n.50/2016); tali adeguamenti sono stati apportati ed il progetto è stato sottoposto a verifica in data 05/07/2016

CHE in data 05-07-2016 il RUP, nella qualità di soggetto competente ad effettuare la verifica, ai sensi dell'art. 26, comma 6 lett. d) del D. Lgs. n° 50 del 18/04/2016, ed in contraddittorio con il progettista, ha redatto il rapporto conclusivo di verifica del progetto, con esito positivo;

Che l'ammontare complessivo della spesa di cui al presente progetto esecutivo è di € 1.100.000,00, con il quadro economico di progetto così articolato:

IMPORTO DEI LAVORI	€	846.834,43	€	846.834,43
- A DETRARRE ONERI PER LA SICUREZZA	€	<u>25.405,03</u>		
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	€	<u>821.429,40</u>		
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
- I.V.A. (22 %)	€	186.303,57		
- IMPREVISTI	€	31.208,31		
- DIRITTI A.N.A.C.	€	400,00		
- Assicurazioni progettisti e verificatori	€	1.000,00		
- Fondi per progettaz. e innovazione (2%)	€	16.936,69		
- Oneri di conferimento a discarica	€	5.517,00		
- Per assistenza giornaliera alla D.L. art.178.g DPR 207/2010 e s.m.i.	€	10.000,00		
Spese di pubblicazione	€	1.800,00		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	<u>253.165,57</u>	€	<u>253.165,57</u>
		TOTALE PROGETTO	€	1.100.000,00

Tutto ciò premesso:

Il sottoscritto ing. Ernesto Sferlazza, nella qualità di RUP,

VISTI:

- L'art. 26 D.Lgs n. 50/2016 ;
- Il progetto redatto dal progettista incaricato arch. Alfonso Giulio;

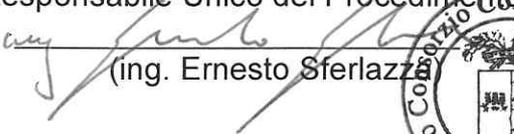
- il rapporto conclusivo di verifica, ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs n. 50/2016 , con la dichiarazione del progettista ivi inclusa;
- il quadro economico di progetto:

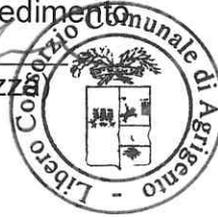
VALIDA

il progetto denominato: *Lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo per la riapertura al transito della SP N.24 Cammarata - Stazione di Cammarata Scalo (Ponte Giuri)* riportato in premessa

Agrigento, 05-07-2016

Il Responsabile Unico del Procedimento


(ing. Ernesto Sferlazza)





LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

Oggetto: LAVORI DI ELIMINAZIONE DELLE CONDIZIONI DI PERICOLO PER LA RIAPERTURA AL TRANSITO DELLA SP N.24 CAMMARATA-STAZIONE DI CAMMARATA SCALO (PONTE GIURI) - CUP : B37H15001800002 - PARERE TECNICO ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. n. 12 del 12/07/2011

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

GHE con disposizione dirigenziale n.38 del 14-04-2014, relativamente ai lavori in epigrafe, il sottoscritto ing. Ernesto Sferlazza è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ed è stato dato incarico per la fase progettuale al personale tecnico sotto elencato:

Dipendente	Incarico
arch. Alfonso Giulio	Progettista
dott. geologo Roberto Bonfiglio	Geologo
geom. Giuseppe Mattaliano	Funzionario tecnico
geom. Giuseppe Frenda	Istruttore tecnico
geom. Giuseppe Bonfiglio	Istruttore tecnico
geom. Totò Cacciatore	Istruttore tecnico e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

VISTO il progetto relativo ai lavori in epigrafe, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica Illustrativa;
- Relazione geologica;
- Corografia;
- Planimetria di dettaglio alla scala 1:2000;
- Sezioni trasversali;
- Particolari costruttivi;
- Computo metrico estimativo;
- Analisi prezzi
- Elenco prezzi;
- Calcoli strutturali;
- Capitolato speciale di appalto e schema di contratto;
- Piano di sicurezza;
- Cronoprogramma

VISTI il rapporto conclusivo di verifica ed il verbale di validazione del predetto progetto esecutivo, redatti in data 05-07-2016 ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n° 50 del 18/04/2016;

Visto il quadro economico di progetto, per un ammontare complessivo della spesa di € 1.100.000,00, articolato come segue:

IMPORTO DEI LAVORI	€	846.834,43	€	846.834,43
- A DETRARRE ONERI PER LA SICUREZZA	€	<u>25.405,03</u>		
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	€	<u>821.429,40</u>		
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
- I.V.A. (22 %)	€	186.303,57		
- IMPREVISTI	€	31.208,31		
- DIRITTI A.N.A.C.	€	400,00		
- Assicurazioni progettisti e verificatori	€	1.000,00		
- Fondi per progettaz. e innovazione (2%)	€	16.936,69		
- Oneri di conferimento a discarica	€	5.517,00		
- Per assistenza giornaliera alla D.L. art.178.g DPR 207/2010 e s.m.i.	€	10.000,00		
Spese di pubblicazione	€	1.800,00		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	<u>253.165,57</u>	€	<u>253.165,57</u>
TOTALE PROGETTO			€	1.100.000,00

VISTO il D. Lgs n.50 del 18/04/2016 e ss.mm e ii.

VISTA la L.R. n. 12 del 12/07/2011

esprime

PARERE TECNICO FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. n. 12 del 12/07/2011

Agrigento li 10-10-2017

Il Responsabile Unico del Procedimento

(ing. Ernesto Sferlazza)



<p style="text-align: center;">SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO , INFRASTRUTTURE STRADALI, ATTIVITÀ NEGOZIALE E PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>Libero Consorzio Comunale di Agrigento</p> <p>L.R. n. 15/2015 (ex Provincia Regionale)</p> 	
<p>Tel. (0922)593432 - FAX (0922) 593402 E-MAIL: e.sferlazza@provincia.agrigento.it</p> <p>PEC: provincia.agrigento@akranet.it</p>		

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 28 APRILE 2016

per l'acquisizione dei pareri per l'attuazione del progetto dei lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo per la riapertura al transito della SP n.24 Cammarata – Stazione di Cammarata scalo (Ponte Giuri).

PREMESSO

- che con nota prot.6513 del 22 marzo 2016 è stata indetta, per il giorno 28 aprile 2016, la Conferenza di Servizi di cui all'art.14 bis e seguenti della L.241 del 07 agosto 1990, così come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15, dal Decreto Legge 14 marzo 2005, n. 35, dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40 e dalla Legge 18 giugno 2009, n. 69, per la valutazione ed approvazione del progetto dei lavori in epigrafe ;
- che con la su citata nota sono stati invitati a partecipare, per quanto di propria competenza, i seguenti Enti:
 - Comune di Cammarata
 - Soprintendenza BB. CC. ed AA. di Agrigento
 - Genio Civile di Agrigento
 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento
- che con le medesime note è stata trasmessa copia del progetto;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI DA' ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno 2016 (duemilasedici) il giorno 28 (ventotto) del mese di aprile, in Agrigento presso gli Uffici del settore Infrastrutture stradali del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, siti nel viale della Vittoria al n. 323, si è tenuta la Conferenza dei Servizi, sotto la Presidenza del RUP ing. Ernesto Sferlazza, funzionario del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, assistito dall'arch. Alfonso Giulio, Progettista.

Il Presidente della Conferenza apre la riunione alle ore 10,30.

Sono presenti:

- Soprintendenza BB CC ed AA di Agrigento: il funzionario direttivo Bartolo Lo Burgio;
- Ufficio del Genio Civile di Agrigento: Ing. Matteo Petralito, delegato con nota n.58644 del 25.03.2016 dell'ing. capo;
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento: arch. Renato Maltese delegato con nota prot.53550 del 27.04.2016 dell'Ispettore Ripartimentale Forestale;

Comune di Cammarata: il rappresentante risulta assente;

- Libero Consorzio Comunale di Agrigento: Arch. Alfonso Giulio, ing. Ernesto Sferlazza.

Il Presidente ha esplicitato l'obiettivo della Conferenza odierna, volto a conseguire gli assensi da parte delle Amministrazioni e degli Enti interessati dall'approvazione del progetto dei lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo per la riapertura al transito della SP n.24 Cammarata – Stazione di Cammarata scalo (Ponte Giuri) ed ha segnalato le concrete modalità di svolgimento della riunione.

Infine, il Presidente nel ringraziare i presenti, anche per avere messo a disposizione le proprie risorse per l'istruzione in tempi brevi dell'intervento urgente ed indifferibile, ha chiesto al progettista, arch. Alfonso Giulio, di illustrare i contenuti del progetto di cui alla presente conferenza.

A seguito dell'esposizione sull'intervento del Responsabile del Procedimento, intervengono:

L'arch. Renato Maltese che richiede che prima dell'inizio dei lavori venga acquisita una autorizzazione all'accesso nell'area interessata all'intervento, rilasciata dai proprietari dei terreni.

Viene posta agli atti della conferenza di servizi la nota prot. 5211 dell'8 marzo 2016 del Comune di Cammarata, assunta al protocollo del Libero Consorzio Comunale di Agrigento al n. 6535 del 22 marzo 2016, avente per oggetto " trasmissione della determina n. 14 del 08/03/2016 reg.gen. n. 67 relativa al progetto dei lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo per la riapertura al transito della SP n.24 Cammarata – Stazione di Cammarata scalo (Ponte Giuri) – Richiesta per N.O. vincolo idrogeologico – sistemazione in sito del terreno proveniente dagli scavi, art. 185 comma 1 lett. B del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.". Nella determinazione dell'area urbanistica, manutenzione e territorio del Comune di Cammarata, il responsabile autorizza *"il riutilizzo in sito dei materiali provenienti dagli scavi quali terre e rocce per i lavori di cui al progetto, a condizione che gli stessi lavori vengano eseguiti nel rispetto di tutte le norme antinfortunistiche, che vengano rispettati i diritti di terzi."*

Con ulteriore nota prot. n. 9015 del 27-04-2016 il Comune di Cammarata ha espresso parere favorevole alla realizzazione dei lavori citati in oggetto.

La Soprintendenza ai BB.CC.AA., con nota prot. 4032 del 26-04-2016, assunta al protocollo del Libero Consorzio Comunale al n. 9927 del 27-04-2016 ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica con condizioni.

L'ing. Petralito in rappresentanza del Genio civile di Agrigento, esprime parere favorevole ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione, ai sensi dell'art.18 della Legge 64/74, considerato che gli elaborati al progetto risultano accoglibili.

Resta inteso che, dopo l'assegnazione dei lavori e prima dell'inizio degli stessi, l'Ente proponente dovrà richiedere all'ufficio del Genio Civile l'autorizzazione sismica, ai sensi e per gli effetti degli artt.17 e 18 della Legge 64/74, da attuare con le procedure di cui all'art.32 della Legge n.7/2008 e ss.mm.ii.

L'arch. Maltese consegna il Nulla Osta con prescrizioni.

Il Presidente, preso atto di quanto definito in seno alla conferenza di servizi, redige il presente verbale che viene sottoscritto dai presenti e che sarà trasmesso agli Enti invitati non presenti alla stessa conferenza.

La Conferenza di Servizi si chiude alle ore 11.15.

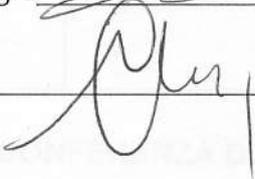
Ai sensi dell'art.14, comma 2 della legge 24 novembre 2000, n°340 si procederà alla pubblicità delle determinazioni assunte in Conferenza di Servizi con il presente verbale, mediante pubblicazione sul sito del Libero Consorzio Comunale di Agrigento,

oltreché all'inoltro al Comune di Cammarata per la pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune.

Ing. Matteo Petralito 

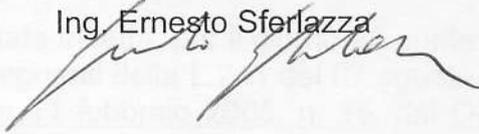
Arch. Renato Maltese 

Geom. Bartolo Lo Burgio 

Arch. Alfonso Giulio 

Agrigento, 28 aprile 2016

Il RUP

Ing. Ernesto Sferlazza 



COMUNE DI CAMMARATA

Provincia di Agrigento

*** Area Urbanistica ***

Tel. 0922.907260 – Fax. 0922.903996 Via Roma –
Pal. Trajna – 92022 – Cammarata

Protocollo n. 9015.....

Data 27 APR. 2016.....

Riferimento a nota

Del

OGGETTO: Lavori di eliminazioni delle condizioni di pericolo per la riapertura al transito della S.P. n.24 Cammarata – Stazione Cammarata Scalo (Ponte Giuri).

Convocazione Conferenza di Servizi

Al Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Settore Ambiente e Territori Infrastrutture Stradali
Attività Negoziali e Protezione Civile
Piazza Vittorio Emanuele
92100 – AGRIGENTO
provincia.agrigento@akranet.it

Vista la richiesta del 23.03.2016 prot. 6315 con la quale si chiede il parere di competenza di questa Amministrazione sul progetto dei lavori indicati in oggetto di cui alla convocazione della conferenza di servizi indetta per il 28.04.2016. ore 10,00, presso gli Uffici del Viale Della Vittoria di Agrigento;

Visto il progetto corredato dai seguenti elaborati:
relazione tecnica, relazione geologica, coreografia, planimetria, sezione trasversale ant e post operam, documentazione fotografica;

Visto il vigente strumento Urbanistico adottato con Delibera Consiliare n.2 del 11.01.2005 e n.27 del 06.06.2007, divenuto efficace per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 19 della L.R. 71/78 e s.m.i.;

Visto il decreto sindacale n. 3 del 09.02.2016;

Considerato che le opere da eseguire sono compatibili con il vigente strumento urbanistico, **si esprime parere favorevole** alla realizzazione dei lavori citati in oggetto salvo eventuali altri pareri di altri Enti.

Il Dirigente Area Urbanistica
(Arch. Pietro Madonia)



Regione Siciliana
 Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
 Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
 Posta certificata del Dipartimento:
 dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
 Codice Fiscale 80012000826

Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento

Via Ugo La Malfa-Villa Genuardi
 92100 Agrigento
 tel. 0922 552611 – fax 0922 401587
sopriag@regione.sicilia.it
 Posta certificata: sopriag@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopriag

UO 7

Sezione per i beni paesaggistici
 tel. 0922 552615 – 0922 552626
 fax 0922 401587 – 0922 552688
sopriag.uo7@regione.sicilia.it

Agrigento Prot. n. **4032** del **26 APR. 2016**
 Allegati n.

rif. prot. n. del

OGGETTO:– Lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo per la riapertura al transito della S.P. n. 24 Cammarata – Stazione Cammarata scalo (Ponte Giuri);
 Ubicazione: c.da Giuri
 Comune: Cammarata
 Ditta: Libero Consorzio Comunale di Agrigento
 Riferimenti S.P. 24 km 1+600 del comune di Cammarata
 Contesto Paesaggistico PL 10 – Area con livello di tutela 1
 Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;
 Prog. 23.10/19-2016

Convocazione Conferenza dei Servizi

Alla Ditta Libero Consorzio Comunale di Agrigento
 Settore Ambiente e Territorio Infrastrutture
 Stradali Attività Negoziali e protezione Civile
 Piazza Vittorio Emanuele
 92100 Agrigento
provincia.agrigento@akranet.it

Al Sindaco del Comune di Cammarata
 Via dei Giardini n 1
 Cammarata
protocollo@pec.comune.cammarata.ag.it

Vista la richiesta del 23/03/2016 prot. 2936;
 Vista la richiesta di convocazione della Conferenza dei servizi indetta per il 28/04/2016 presso gli uffici del Viale della Vittoria in Agrigento;
 Visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;
 Visto il Piano Paesaggistico degli ambiti 2,3,5,6,10,11,15, ricadenti nella provincia di Agrigento adottato con D.A. n° 7 del 29 luglio 2013 ai sensi degli artt. 139 e ss. del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 e ss. mm. ii. e degli articoli 24 secondo comma e 10 terzo comma del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n° 1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n° 1357;
 Visto il "progetto esecutivo per i lavori di messa in sicurezza del tratto di strada S.P. 24 al km. 1+600 Cammarata – Stazione Cammarata scalo (Ponte Giuri)" – Comune di Cammarata (AG);
 Visti gli elaborati allegati al progetto e composti da:

1. relazione tecnica;
2. Relazione geologica;
3. coreografia;
4. planimetria;
5. sezioni trasversale " ante e post operam";
6. particolari costruttivi

Responsabile procedimento	Antonino Fera	Responsabile Istruttoria:	Bartolo Lo Burgio
Stanza	18 Piano 3	Tel.	0922 552626
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)		e-mail	urpsopriag@regione.sicilia.it
Stanza	30 Piano 1°	Tel.	0922 552516
		Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
		Responsabile:	Adriana Cascino
		Orario e giorni ricevimento	Lunedì e Venerdì 9,00-13,00-Mercoledì 15,30-17,30

7. documentazione fotografica, con planimetria ubicata;

Vista la relazione paesaggistica redatta secondo lo schema approvato con D.A. n° 9280 del 28/7/2006; Considerato che l'area in cui deve essere realizzata l'opera ricade nel **paesaggio locale 10** (**"Colline orientali del Monte Cammarata"**) con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione **10a. (Paesaggio agrario delle valli di c.da Cultrera)** con **livello di tutela 1** del Piano paesaggistico della Provincia di Agrigento in cui gli indirizzi relativi mirano alla (... *"rimozione dei detrattori ambientali lungo l'alveo delle aste fluviali, con il recupero ambientale e la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua interessati dalla presenza di opere idrauliche non compatibili con i caratteri paesistici e ambientali originari;... contenimento delle eventuali nuove costruzioni, che dovranno essere a bassa densità, di dimensioni tali da non incidere e alterare il contesto generale del paesaggio agricolo e i caratteri specifici del sito e tali da mantenere i caratteri dell'insediamento sparso agricolo e della tipologia edilizia tradizionale. ... mantenimento degli elementi di vegetazione naturale presenti o prossimi alle aree coltivate (siepi, filari, fasce ed elementi isolati arborei o arbustivi elementi geologici rocce, timponi, pareti rocciose e morfologici scarpate, fossi), in grado di costituire habitat di interesse ai fini della biodiversità...*");

Verificato che il tipo di intervento previsto nella realizzazione di una paratia interrata in c.a. per una lunghezza da m. 50 con sovrastante delle paratie con gabbioni in pietra non è in contrasto con il livello di tutela previsto nelle norme di attuazione del Piano Paesaggistico;

Si rilascia **autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146** del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, alle seguenti condizioni:

- a. che venga ripristinato il pendio naturale della scarpata interessata dai lavori;
- b. per la mitigazione dei gabbioni fuori terra dovrà essere collocato uno strato di terreno vegetale al fine di agevolare la crescita di vegetazione spontanea;

L'autorizzazione è data soltanto ai fini della tutela paesaggistica ed ambientale e costituisce atto distinto e presupposto della concessione edilizia o degli altri titoli legittimanti l'intervento edilizio ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D. Lgs. N. 42/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 del Regolamento n. 1357 del 03/06/40.

L'autorizzazione è valida per un periodo di cinque anni, trascorso il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione paesaggistica. Tale validità deve intendersi di anni cinque dalla data di acquisizione di efficacia del titolo edilizio (concessione e/o autorizzazione edilizia); entro tale periodo i lavori devono essere ultimati e conclusi, salvo quanto espressamente indicato nella circolare 18 luglio 2014 n° 14 qualora, per cause non dipendenti dall'intestatario-richiedente del titolo autorizzativo, i lavori siano stati iniziati ma non completati, entro i cinque anni ora detti, allora i lavori possono essere utilmente conclusi entro l'anno successivo la scadenza del quinquennio, spostandone così la validità a sei anni complessivi.

Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici allegati e con le prescrizioni sopraindicate. Pertanto ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente autorizzata da questa Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 167 e dall'art. 181 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Resta di competenza del Comune di Cammarata e del suo Ufficio Tecnico accertare la conformità urbanistica delle opere, anche riferite a precedenti concessioni edilizie rilasciate e la osservanza di ogni ulteriore e più restrittiva norma di regolamenti e piani comunali, ed in particolare delle disposizioni delle leggi urbanistiche vigenti.

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

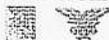
Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso ricorso gerarchico, all'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199 e s.m.i., ovvero ricorso giurisdizionale entro 60 giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata, cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al provvedimento.

IL DIRIGENTE U.O. 7
Antonino Fera



IL SOPRINTENDENTE
Caterina Greco



COMANDO CORPO FORESTALE
ISPettorato Ripartimentale delle Foreste
AGRIGENTO

Via G.Scavo n. 2 tel. 0922558810 -fax 0922596160

e-mail irfag.foreste@regione.sicilia.it

U.O. 45 "Tutela Vincolo-Idrogeologico"

CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 28/04/2016

Oggetto: Lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo per la riapertura al transito della S.P. 24 Cammarata - Stazione di Cammarata scalo in località Ponte Giuri nel comune di Cammarata.

Visto il Regio Decreto-Legge 30 dicembre 1923, n. 3267;

Visto l' art. 20 del regolamento di applicazione del suddetto R. D., approvato con R. D. 16 maggio 1926 n. 1126;

Visto il Decreto del 17 aprile 2012 dell'Assessore per il Territorio e l'Ambiente;

Visto il Decreto Presidenziale 15 aprile 2015;

Visti gli elaborati progettuali per le opere in oggetto redatti dai tecnici dell'U.T.P. Dr. Arch. Alfonso Giulio, geom. Totò Cacciatore, geom. Giuseppe Mattaliano, geom. Giuseppe Bonfiglio e geom. Giuseppe Frenda;

Vista la relazione geologica prodotta a firma del Dr. Geol. Roberto Bonfiglio dell'U.T.P.;

Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che l'area interessata dai lavori lungo la S.P. n° 24 al Km. 1+600 ricade nella I^a zona degli Atti di Vincolo Idrogeologico del comune di Cammarata ;

Rilevato che l'area interessata non ricade all'interno di superfici boschive come individuate dalle Carte Forestali del SIF (Sistema Informativo Forestale);

Rilevato che dalla consultazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico della Sicilia si evince che l'area oggetto di intervento ricade nel Bacino Idrografico del Fiume Platani (063) CTR 620160 - Foglio n° 21 "carta della pericolosità e del rischio geomorfologico" e "carta dei dissesti" si evince che l'area oggetto d'intervento ricade all'interno di area perimetrata con Pericolosità media P2 e Rischio medio R2 identificata dal codice (063 - 1CR - 001), con un dissesto attivo classificato come "erosione accelerata";

Rilevato che per le aree a Pericolosità moderata P2 l'art. 8 comma 8 di cui alle Norme specifiche - Disciplina delle aree a pericolosità geomorfologica prevede che "è consentita l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici, generali e attuativi, e di settore vigenti, corredati da indagini geologiche e geognostiche effettuate ai sensi della normativa in vigore ed estese ad un ambito morfologico o ad un tratto di versante significativo";

Rilevato che l'art. 2 comma b) del Decreto Presidenziale 15 aprile 2015 in riferimento al sopracitato art. 8 comma 8 stabilisce "l'estensione di detto ambito dovrà riguardare almeno l'areale del bacino idrografico di ordine minore in cui è inserita l'area a pericolosità geomorfologica.";

Rilevato che per le aree a Rischio moderato R2 l'art. 9 comma 1 di cui alle Norme specifiche - Assetto Geomorfologico prevede che "è consentita l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici, generali e attuativi, e di settore vigenti, corredati da indagini geologiche e geognostiche effettuate ai sensi della norma-

tiva in vigore ed estese ad un ambito morfologico o ad un tratto di versante significativo, ove siano previsti interventi, anche localizzati, per mitigare il rischio";

Rilevato che il Torrente di Turibolo o del Barbieri, corpo idrico superficiale recettore finale delle acque provenienti dalla cunetta stradale, è un corso d'acqua iscritto al registro delle acque pubbliche della provincia di Agrigento ai sensi ai sensi del R.D. 25 gennaio 1932 e del D.P.R. n° 1503 del 16 dicembre 1970, nello specifico dalla sbocco alle origini;

Rilevato che dalla suddetta documentazione si evince che l'opera da realizzare non pregiudicherà l'assetto idrogeologico della zona;

questo Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.r. 6 aprile 1996 n. 16 e successive modificazioni, coordinata con la l.r. 14 aprile 2006, n. 14 rilascia con prescrizioni

NULLA-OSTA

ai soli fini del Vincolo Idrogeologico, fatti salvi i diritti di terzi, per l'intervento di eliminazione delle condizioni di pericolo per la riapertura al transito della S.P. 24 Cammarata - Stazione di Cammarata scalo in località Ponte Giuri di cui al progetto ed alla relazione geologica sopraindicati che, vistati, fanno parte integrante del presente atto.

A seguito del sopralluogo, esperito in data 21/04/2012, si prescrive quanto segue:

- Il movimento di terra deve essere limitato alle effettive esigenze progettuali e si dovrà prevedere l'allontanamento delle acque superficiali, presenti nell'area oggetto dei lavori e specialmente nelle aree di scavo, evitando di determinare fenomeni erosivi o di ristagno; ove non sia possibile smaltire le acque per gravità devono essere previsti impianti per il sollevamento delle stesse che opportunamente convogliate dovranno essere allontanate senza cagionare danni alle aree limitrofe. A lavori effettuati, si dovranno prontamente colmare e rassodare i vuoti formati nel terreno, in conseguenza degli scavi eseguiti che, alla fine, dovrà risultare stabile e non proclive a franamenti.
- Nelle operazioni di ripristino delle aree interessata dagli scavi e/o dai movimenti di terra in genere, si dovrà prestare attenzione al mantenimento dell'efficienza della rete che accoglie le acque di sgrondo, provvedendo in ogni caso al ripristino della funzionalità là dove questa risulti compromessa a seguito della effettuazione dei lavori. A fine lavori si dovrà verificare che la rete di sgrondo, sia perfettamente efficiente fino allo sbocco nella rete scolante principale e nel caso ripristinare i punti di degrado, al fine di non modificare negativamente le modalità di risposta dell'area agli eventi atmosferici.
- Nel caso in cui si dovessero localizzare diversamente gli scavi, o variarne volumetricamente le quantità le cui previsioni sono oggetto del presente atto, dovrà procedersi alla riproduzione dell'istanza, corredata da progetto di variante per l'ottenimento di un nuovo parere.
- * Il materiale proveniente dagli scavi sarà utilizzato in sito ai sensi dell'art. 185 comma 1 lettera b) e c) del D.Lgs n° 152/2006 così come richiamato dall'art. 41 della Legge n° 98/2013, giusta Determina n° 14 del 08/03/2016 del comune di Cammarata.

Per quanto non riportato nel presente nulla osta si richiama l'osservanza degli obblighi dettati da ogni altra norma o disposizione di legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Decreto 17 aprile 2012 il presente nulla osta si rinnova automaticamente a partire dalla consegna dei lavori ed ha validità fino alla fine dei medesimi. Nel caso in cui non vengano osservate le condizioni e le prescrizioni impartite nel presente atto autorizzativo e/o durante l'esecuzione dei lavori si verificassero dissesti ed eventi inattesi il nulla osta deve intendersi decaduto.

Sarà obbligo della Ditta comunicare al Distaccamento Forestale di Cammarata la data d'inizio e di fine lavori.

Il Distaccamento Forestale di Cammarata, vigilerà affinché la ditta si attenga a quanto sopra disposto e sugli obblighi dettati da ogni altra norma o disposizione di legge; l'inosservanza delle modalità di esecuzione prescritte nel presente atto comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 75 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella Provincia di Agrigento (D.A. n. 13 del 20 gennaio 2006 e s.m.i.).

Contro il presente provvedimento può essere esperito eventuale reclamo in via giurisdizionale, o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.



IL Funzionario Direttivo Tecnico
Superiore Forestale
(Dr. Arch. Carmelo Renato Maltese)

